



## **Contro l'addizionale Irpef le iniziative sindacali nel Comune di Rimini**

Coerentemente con quanto deciso dall'Attivo dei Delegati e dei Pensionati del Comune di Rimini riunito martedì 6 febbraio, le Segreterie CGIL CISL UIL territoriali hanno stabilito un primo calendario di iniziative contro l'applicazione dell'addizionale Irpef e contro l'inasprimento di tutte le imposte a livello locale che, come è stato ampiamente ribadito, annullerebbero i benefici derivanti dalla modifica del sistema fiscale attuata dal Governo.

Tutte le strutture sindacali sono impegnate a promuovere nei luoghi di lavoro e nel territorio ogni iniziativa utile alla discussione sulla manovra di bilancio del Comune e sulle proposte avanzate dal sindacato al fine di garantire qualità, quantità ed efficienza dei servizi salvaguardando il potere d'acquisto dei redditi di lavoratori e pensionati.

Alcune assemblee di lavoratori si sono già svolte: all'Industria Valentini (legno), alla Fuzzi, alla Velmar, all'Interfashion (tessile) e anche tra i pensionati e i cittadini sta crescendo la discussione nei quartieri. Ordini del giorno approvati all'unanimità sono stati spediti al Consiglio Comunale e ai Consigli di Quartiere.

E' già stato fissato anche il primo presidio che si terrà a Rimini nella Piazzetta S. Martino, di fronte all'ingresso del Consiglio Comunale **giovedì 22 febbraio alle ore 18.00**. Nel frattempo verranno organizzati volantaggi nei mercati e nei centri commerciali e verranno dislocati dei banchetti per la raccolta di firme in calce ad una petizione da consegnare al Consiglio Comunale perché la Giunta si decida a cambiare orientamento e a tener conto del fatto che le scelte di bilancio comunale incidono direttamente sui bilanci delle famiglie. Ed è per questo che CGIL CISL e UIL ritengono inaccettabili impostazioni che abbiano come unico riferimento le compatibilità economico-finanziarie, senza alcun rapporto con la dinamica dei processi sociali e con i principi di equità e solidarietà. Tanto più in un territorio ad alto tasso di evasione come il nostro, dove gli unici introiti sicuri per l'Ente Locale, purtroppo, sono quelli derivanti dai lavoratori dipendenti e dai pensionati

CGIL CISL UIL Rimini  
Meris Soldati - Massimo Fossati - Giuseppina Morolli

Rimini 12 febbraio 2007